
Comune di Airasca

Provincia di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2019

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

2.5 Servizi a domanda individuale

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Pareggio di bilancio

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2019

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI E PROGRAMMA ELETTORALE DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato il 28/02/2019 con atto del Consiglio Comunale_n.12, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato l'11/04/2019 con atto del Consiglio Comunale n.18, esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 28/05/2019 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 28 del 12/07/2016, n. 25 del 05/07/2017, n.28 del 12/07/2018 , riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2018 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2018;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2018: 3765

al 31/05/2019: 3897

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Leopoldo De Riso	2014
Vicesindaco	Donato Frisoli	2014
Assessore	Erminio Bisogno	2014
Assessore (eventuale)	Daniela Bosco	2014
Assessore (eventuale)	Katia Ferlenda	2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	====	
Consigliere	Andrea Cammarota	2019
Consigliere	Daniele De Simone	2019
Consigliere	Flavia Esposito	2019
Consigliere	Nicolo' Villa	2019
Consigliere	Giovanni Andreazzoli	2019
Consigliere	Giovanni Camardo	2019
Consigliere	Paolo Sacco	2014
Consigliere	Massimo Vallero	2019

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): =====

Segretario: Dr.ssa Donatella Mazzotta

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente : 12 (ora assunti dall'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe)

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Laura Scaglia	Economo
Stefania Savino	Riscossione Pubbliche affissioni
Filomena Greco	Riscossione Diritti su certificati servizio demografico
Nicola Adriano	Riscossione Tosap -Violazioni al codice della strada

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni Amministrative in data 26/05/2019

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Non vi sono parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento sono:

<i>Aliquote IMU</i>	2019
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200
Altri immobili	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	9,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Si Indica l' aliquota massima applicata e la fascia di esenzione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2019
Aliquota massima	0,50%
fascia di esenzione	8.500
eventuale differenziazione	=====

23 TARI

Si riepilogano le tariffe nella tabella sottostante.-

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE Ka Quf

Tariffa

(p.fissa)

Kb Quv Cu

Tariffa

(p.variab.)

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,15569	0,13078	0,85	284,83499	0,26817	64,92657
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,15569	0,15258	1,50	284,83499	0,26817	114,57630
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,15569	0,16815	2,00	284,83499	0,26817	152,76840
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,15569	0,18060	2,40	284,83499	0,26817	183,32208
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,15569	0,19306	3,00	284,83499	0,26817	229,15260
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,15569	0,20240	3,40	284,83499	0,26817	259,70628

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,03179	0,01621	3,70	0,27161	1,00496
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,03179	0,02543	6,20	0,27161	1,68398
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,03179	0,01208	4,50	0,27161	1,22225
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,03179	0,01367	3,55	0,27161	0,96422
105-Alberghi con ristorante	1,20	0,03179	0,03815	9,80	0,27161	2,66178
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,03179	0,02543	7,00	0,27161	1,90127
107-Case di cura e riposo	1,00	0,03179	0,03179	8,00	0,27161	2,17288
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,03179	0,03592	9,25	0,27161	2,51239
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,03179	0,01844	4,78	0,27161	1,29830
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,03179	0,03529	8,30	0,27161	2,25436
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,03179	0,04832	11,20	0,27161	3,04203
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,03179	0,03306	7,90	0,27161	2,14572
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,03179	0,03688	9,00	0,27161	2,44449
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,03179	0,02893	7,50	0,27161	2,03708
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,03179	0,03465	7,00	0,27161	1,90127
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	0,03179	0,23588	44,00	0,27161	11,95084
117-Bar, caffè, pasticceria	6,28	0,03179	0,19964	30,50	0,27161	8,28411
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,03179	0,07566	15,60	0,27161	4,23712
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,03179	0,04896	12,59	0,27161	3,41957
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,00	0,03179	0,22253	51,20	0,27161	13,90643
121-Discoteche, night club	1,04	0,03179	0,03306	11,05	0,27161	3,00129

24 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2018
Tipologia prelievo	Raccolta differenziata- Conferimento nei cassonetti
Costo del servizio (piano finanziario)	444.868,00
Ruolo 2018	444.868,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2018	3765
Costo del servizio procapite	118,16

2.5 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Polifunzionale	2.275	48.876,52	4,65%
Mensa scolastica	201.551	269.773,42	74,75%
Impianti sportivi	9.305	44.463,50	20,93%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2018 risultano emessi n. **1895** reversali e n. **1591** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.-

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2018			369.575,44
Riscossioni	608.254,42	2.134.869,03	2.743.123,45
Pagamenti	816.819,39	2.005.080,74	2.821.900,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			290.798,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			290.798,76

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Relazione di Inizio Mandato 2019

Riscossioni	(+)	2.134.869,03	(a)
Pagamenti	(-)	2.005.080,74	(b)
Differenza	(=)	129.788,29	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	689.234,14	(d)
Residui passivi	(-)	872.230,29	(e)
Differenza	(=)	-53.207,86	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	0,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	0,00	(h)
Differenza	(=)	-53.207,86	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	213.000,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	159.792,14	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	368.526,56	369.575,44	290.798,76
Totale Residui Attivi finali (+)	1.191.505,31	1.249.596,51	1.111.880,38
Totale Residui Passivi finali (-)	923.625,58	1.275.789,55	1.184.092,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	31.152,52	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	605.253,77	343.382,40	218.586,97
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2016	2017	2018
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	605.253,77	343.382,40	218.586,97
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	196.039,40	126.377,16	79.166,31
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2019

Totale parte accantonata (B)	196.039,40	126.377,16	79.166,31
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	3.102,19	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	4.960,35
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	409.214,37	213.903,05	134.460,31

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 134.460,31 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e di spese correnti non ripetitive.-

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			31.000,00
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	196.350,00	213.000,0	103.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2019

Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	196.350,00	213.000,00	134.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2019

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		326.242,00	368.526,56	369.575,44
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.342,79	31.152,52	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.685.883,48	2.580.717,57	2.513.523,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.396.097,07	2.368.025,03	2.220.135,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.152,52	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	1.021,81	16.179,31
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	150.682,79	157.756,38	151.265,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		152.293,89	85.066,87	125.943,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		152.293,89	85.066,87	125.943,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	196.350,00	230.000,00	213.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.251,85	88.849,00	90.507,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2019

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	212.769,06	274.478,74	285.837,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	1.021,81	16.179,31
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		12.832,79	45.392,07	33.848,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		165.126,68	130.458,94	159.792,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		152.293,89	85.066,87	125.943,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		152.293,89	85.066,87	125.943,31

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.883.263,73	1.819.445,24	1.915.675,70	1,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	342.991,09	328.753,37	174.216,64	- 49,21
Titolo 3 Entrate extratributarie	459.628,66	432.518,96	423.630,90	- 7,83
Titolo 4 Entrate in conto capitale	29.251,85	88.849,00	90.507,02	209,41
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	308.426,93	334.271,76	220.072,91	- 28,65
TOTALE	3.023.562,26	3.003.838,33	2.824.103,17	- 6,60

Relazione di Inizio Mandato 2019

SPESE	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	2.396.097,07	2.368.025,03	2.220.135,30	- 7,34
Titolo 2 Spese in conto capitale	212.769,06	274.478,74	285.837,50	34,34
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	150.682,79	157.756,38	151.265,32	0,39
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	308.426,93	334.271,76	220.072,91	- 28,65
TOTALE	3.067.975,85	3.134.531,91	2.877.311,03	- 6,21

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	345.392,08	196.178,61	0,00	39.740,44	305.651,64	109.473,03	327.301,85	436.774,88
Titolo 2 Trasferimenti correnti	249.244,74	8.133,23	0,00	2.898,30	246.346,44	238.213,21	67.339,38	305.552,59
Titolo 3 Entrate extratributarie	573.252,82	363.780,58	0,00	134.512,24	438.740,58	74.960,00	264.656,51	339.616,51
Parziale titoli 1+2+3	1.167.889,64	568.092,42	0,00	177.150,98	990.738,66	422.646,24	659.297,74	1.081.943,98
Titolo 4 Entrate in conto capitale	35.350,00	35.350,00	0,00	0,00	35.350,00	0,00	27.049,36	27.049,36
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	46.356,87	4.812,00	0,00	41.544,87	4.812,00	0,00	2.887,04	2.887,04

Relazione di Inizio Mandato 2019

Entrate per conto di terzi e partite di giro								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.249.596,51	608.254,42	0,00	218.695,85	1.030.900,66	422.646,24	689.234,14	1.111.880,38

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	1.133.664,92	716.713,59	0,00	139.737,26	993.927,66	277.214,07	671.927,00	949.141,07
Titolo 2 Spese in conto capitale	85.844,49	78.473,47	0,00	7.371,02	78.473,47	0,00	200.219,79	200.219,79
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	56.280,14	21.632,33	0,00	0,00	56.280,14	34.647,81	83,50	34.731,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.275.789,55	816.819,39	0,00	147.108,28	1.128.681,27	311.861,88	872.230,29	1.184.092,17

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2015 e Precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.989,68	46.538,00	20.945,35	327.301,85	436.774,88
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	32.389,36	205.823,85	67.339,38	305.552,59
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	20.000,00	54.960,00	264.656,51	339.616,51
TOTALE	41.989,68	98.927,36	281.729,20	659.297,74	1.081.943,98
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	27.049,36	27.049,36
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2019

Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	27.049,36	27.049,36
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	2.887,04	2.887,04
TOTALE GENERALE	41.989,68	98.927,36	281.729,20	689.234,14	1.111.880,38

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	8.135,62	39.113,06	229.965,39	671.927,00	949.141,07
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	200.219,79	200.219,79
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.135,62	39.113,06	229.965,39	872.146,79	1.149.360,86
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.406,06	1.300,00	31.941,75	83,50	34.731,31
TOTALE GENERALE	9.541,68	40.413,06	261.907,14	872.230,29	1.184.092,17

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018
Residui attivi Titolo I e III	972.831,14	918.644,90	776.391,39
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.342.892,39	2.251.964,20	2.339.306,60
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,52	40,79	33,19

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Pareggio di bilancio

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) a tutto il periodo (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il periodo (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	0	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	0	
AA) Avanzo di Amministrazione per Investimenti	(+)	0	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.916	1.785
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	174	115
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	424	523
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	91	99
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.220	2.265
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	2.220	2.265
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	286	164
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	286	164
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1+L2)	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	(-)	0	0
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=A+AA+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		99	93
SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)			
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		99	

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	9.768.378,96
Immobilizzazioni immateriali	3.633,82	Fondi per rischi ed oneri	3.501,00
Immobilizzazioni materiali	10.814.202,87	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	864.514,77		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.043.399,07	Debiti	2.636.608,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	290.798,76		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	608.060,53
Totale Attivo	13.016.549,29	Totale Passivo	13.016.549,29
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	2.496.385,31
B) Costi della gestione	2.508.703,24
C) Proventi e oneri finanziari	-41.069,18
<i>Proventi finanziari</i>	53.894,30
<i>Oneri Finanziari</i>	94.963,48
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-28.528,64
<i>Proventi straordinari</i>	194.497,47
<i>Oneri straordinari</i>	223.026,11

Relazione di Inizio Mandato 2019

D) Imposte	16.885,05
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-98.800,80

4.3 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2018					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2018	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Acea servizi strumentali	Installazione impianti idraulici, di riscaldamento e	2.074.144,00	1,12%	239.587,00	16.295,00
ATO 3	Servizio idrico integrato	=====	0,62%	=====	=====
Acea Pinerolese ind.le	Raccolta, smaltimento o rifiuti recupero materiali	50.632.943	1.12%	61.308.417,00	3.235.672,00
Acea Pinerolese energia	Distribuzione gas	56.144.786	1,12%	5.884.947,00	1.969.998,00

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	9.931.754,39
Immobilizzazioni immateriali	90.650,58	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>
Immobilizzazioni materiali	12.233.175,62	Fondi per rischi ed oneri	262.845,64
Immobilizzazioni finanziarie	30.684,28	Trattamento di fine rapporto	42.590,62
Rimanenze	11.111,21		
Crediti	2.105.761,42	Debiti	4.066.446,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	610.952,13		
Ratei e risconti attivi	121.258,73	Ratei e risconti passivi	899.957,29
Totale Attivo	15.203.593,97	Totale Passivo	15.203.593,97
		Totale Conti d'Ordine	1.201,79

5.2 Il conto economico consolidato

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico Consolidato	Importo
A) Proventi della gestione	4.609.941,33
B) Costi della gestione	4.500.436,41
C) Proventi e oneri finanziari	-68.037,34
<i>Proventi finanziari</i>	<i>45.013,55</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>113.050,89</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	-3.213,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-59.770,19

Relazione di Inizio Mandato 2019

<i>Proventi straordinari</i>	379.301,77
<i>Oneri straordinari</i>	439.071,96
I) Imposte	75.449,54
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-96.965,15
<i>Risultato dell'Esercizio di Pertinenza di Terzi</i>	0,00

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.961.760,54	1.804.004,16	1.652.738,84
Popolazione residente	3765	3765	3765
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	521.051,94	479.151,17	438.974,46

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Nel prospetto sottostante si indica la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	109.655,37	102.395,56	94.963,48
Entrate correnti	2.685.883,48	2.580.717,57	2.513.523,24
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,08 %	3,97 %	3,78 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2016	2017	2018
<i>Residuo debito (+)</i>	2.112.443,33	1.961.760,54	1.804.004,16
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	150,682,79	157.756,38	151.265,32
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	1.961.760,54	1.804.004,16	1.652.738,84

Relazione di Inizio Mandato 2019

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	109.655,37	102.395,56	94.963,48
Quota capitale	150.682,79	157.756,38	151.265,32
Totale fine anno	260.338,16	260.151,94	246.228,80

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 575.400,45

IMPORTO CONCESSO: € =====

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € ____ =====

RIMBORSO IN ANNI: ____ =====

6.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2018

6.6 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

PARTE VII -

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	17,56
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,28
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,16
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,37
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74,22
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,90
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	63,37
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	51,05

Relazione di Inizio Mandato 2019

02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,08
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	9,64
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,19
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	11,65
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	55,46
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	14,20
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,68
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	4,05
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	27,41
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	27,41
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	62,18
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	96,45
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	54,73
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	0,00
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	48,27
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	78,41
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	76,74
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	27,99
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	61,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	9,55
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	479,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	100,00
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2019

11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	8,88
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	10,38

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	2.220.135,30	
101 - Redditi da lavoro dipendente	189.112,35	8,52 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	17.092,01	0,77 %
103 - Acquisto di beni e servizi	928.484,81	41,82 %
104 - Trasferimenti correnti	966.539,40	43,54 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	94.963,48	4,28 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.167,00	0,10 %
110 - Altre spese correnti	21.776,25	0,98 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	285.837,50	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	102.060,28	35,71 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	16.179,31	5,66 %
205 - Altre spese in conto capitale	167.597,91	58,63 %

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2019

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.909.250,00	149.461,31
Titolo 2 Trasferimenti correnti	280.866,00	8.076,35
Titolo 3 Entrate extratributarie	450.689,00	208.870,12
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.101.000,00	23.548,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	575.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	795.000,00	165.590,76
TOTALE	6.111.805,00	555.546,54

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	2.495.675,00	1.677.781,79
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.201.000,00	84.170,44
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	145.130,00	71.743,80
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	575.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	795.000,00	170.000,00
TOTALE	6.211.805,00	2.003.696,03

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI E PROGRAMMA ELETTORALE DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Airasca

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Si riporta di seguito il programma elettorale del Sindaco per il quinquennio 2019-2024.-

Agricoltura

Per noi, l'attività degli agricoltori è fondamentale ed insostituibile.

Tuttavia, i recenti cambiamenti climatici, diventati sempre più instabili ed imprevedibili, hanno reso questo settore sempre più "fragile", rendendone incerta la produzione ed i risultati.

Vogliamo quindi mantenere e rafforzare la comunicazione con questa realtà agricola a cui tutti dobbiamo molto, lavorando al progetto della nascita di un Consorzio che possa migliorarne la situazione e nel contempo valorizzare la produzione dei prodotti locali, incentivandone la promozione durante le manifestazioni e le iniziative comunali, promuovendo anche mercatini a chilometro zero.

Ambiente

In questi anni l'attenzione all'ambiente, sia questo inteso come decoro urbano che come realtà ambientale estesa, è sempre stata costante. E' nostra intenzione continuare su tale linea, monitorando le cause inquinanti.

Per quanto concerne il decoro urbano puntiamo a mantenere pulito il paese, a vigilare sugli ecopunti ed a sensibilizzare (e se necessario sanzionare) i proprietari dei cani affinché provvedano a ripulire i luoghi pubblici dalle deiezioni lasciate a terra dagli stessi.

In ambito maggiormente esteso, manterremo i contatti con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (Arpa) per monitorare, mediante stazioni mobili, la qualità dell'aria e dell'acqua, in considerazione soprattutto della presenza, sul territorio, di una centrale a biomassa e della SKF, pubblicando poi i risultati emersi da tale controlli sul sito istituzionale.

Continueremo la vigilanza sulla corretta differenziazione dei rifiuti domestici ed il contrasto all'abbandono selvaggio, ponendo comunque attenzione ai bisogni dei cittadini in tale ambito. Con grande piacere oggi possiamo affermare di avere raggiunto il traguardo del 62% di raccolta differenziata.

Inoltre, intendiamo continuare con il progetto avviato per sviluppare le attività di compostaggio domestico.

Per rendere maggiormente accogliente il paese, intendiamo procedere alla sistemazione di nuove fioriere, alla piantumazione di nuovi alberi, alla sistemazione di aiuole ed aree verdi proponendo anche concorsi in cui coinvolgere il privato cittadino nell'abbellimento floreale dei vari borghi.

Per quanto concerne la sostenibilità energetica, abbiamo dimostrato, e continuiamo a farlo, particolare attenzione per l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche, promuovendo campagne informative rivolte alla cittadinanza sulle nuove tecnologie e le relative possibilità di finanziamento.

Il nostro obiettivo è quello di aderire all'Associazione "Comuni virtuosi".

Questo non solo per sottolineare la nostra intenzione di essere un'amministrazione esemplare sotto il profilo della trasparenza e dell'etica, ma anche per essere in contatto con tutti coloro che perseguono e propongono idee virtuose, attuali ed innovative. Ci auspichiamo di poter diventare un riferimento positivo per quanti, anche da semplici cittadini, abbiano voglia di impegnarsi per la realizzazione di un paese più "green".

Associazione

Airasca è una realtà ricca di Associazioni, che operano nei vari settori: da quello sociale (AIDO, A.V.A.S.S., AVIS, Croce Rossa, Lions, Nonni Vigili, Volontari della Parrocchia), a quello dell'aggregazione (Gruppo Anziani e Pensionati, Gruppo Alpini, Avieri, Amici del Gingo, ProLoco, Amici del Palio, Socialmente, Tumaini), da quello culturale (Aeffefoto, La Cupe, , Pizzica e' fuie, UNITRE Volontari della biblioteca,) a quello sportivo (l' A.S.D. Karate Shotokan Airasca, , la Longobarda, l'U.S.D. Airaschese, la Yo Ryo Sen). Queste Associazioni esistono grazie alla disponibilità dei cittadini a lavorare insieme per creare eventi, accrescere la cultura, prendersi cura degli altri.

La nascita della Consulta delle associazioni era finalizzata a favorire il coordinamento tra le varie realtà presenti sul territorio, per evitare dispersioni di risorse ed energie ma tale strumento non si è rivelato all'altezza delle aspettative. Ciò nonostante le varie Associazioni hanno continuato, in maniera perlopiù autonoma, a realizzare eventi che hanno incontrato il favore di tutta la cittadinanza e a cui abbiamo contribuito "dietro le quinte", quasi sempre con la concessione di contributi in proporzione alle spese sostenute dalle Associazioni. Abbiamo cercato di colmare il vuoto della Consulta per far lavorare, in modo sinergico, le varie associazioni presenti sul territorio.

Per il futuro, preso atto del buon lavoro svolto dalle Associazioni airaschesi, è nostra intenzione continuare a garantire la collaborazione dell'Amministrazione comunale, fornendo il nostro contributo economico e non, mettendo a disposizione le strutture e i mezzi di proprietà comunale e concedendo agevolazioni per l'utilizzo dei locali.

Al fine di dotare le Associazioni, tra cui la Croce Rossa, di locali maggiormente idonei alle loro attività, abbiamo intrapreso da molto tempo delle trattative con i vertici di Trenitalia, che, in caso di esito positivo, ci permetteranno di procedere al risanamento ed alla ristrutturazione dei locali della ex Stazione ferroviaria.

Durante questa Amministrazione si sono consolidati i rapporti con Trenitalia la quale, oltre ad aver manifestato l'intenzione di conferire i suddetti locali in comodato d'uso gratuito al Comune di Airasca, si è resa disponibile a procedere all'asfaltatura del parcheggio, già in costruzione, adiacente al fabbricato viaggiatori. Oltre a riportare in vita tale struttura, altrimenti destinata ad un inevitabile degrado, con tale operazione si sgraverebbe la Croce Rossa del consistente canone di affitto che attualmente paga per i locali di V. Roma, grazie ad una formula di comodato d'uso.

In seguito al recupero di tale immobile, sarà possibile destinare alcuni locali a ricovero di materiale vario occorrente per le attività proprie delle Associazioni.

Infine, con lo scopo di coinvolgere nelle attività a favore del territorio il maggior numero di cittadini, soprattutto coloro che hanno lasciato l'attività lavorativa, procederemo ad inviare loro apposita comunicazione con la quale si porteranno alla loro conoscenza le varie attività di volontariato seguite direttamente dall'Amministrazione, quali ad esempio il servizio di Nonni Vigili o il volontariato presso la biblioteca civica, pubblicizzando tali attività anche attraverso il sito web istituzionale.

Riguardo, invece, alle fasce più giovani della popolazione, si sta pensando all'istituzione di una Consulta giovanile, organo istituzionale già attivato in numerosi comuni del circondario e riconosciuto anche dalla Regione Piemonte.

La Consulta giovanile perseguirebbe l'obiettivo di favorire il coordinamento tra i cittadini più giovani e l'Amministrazione, per le proposte, le idee, le necessità e le attività di questa categoria di cittadini: a tale scopo sarà individuato un consigliere a cui affidare la delega alle attività giovanili in modo da garantire la comunicazione tra la realtà giovanile e l'Amministrazione.

Bilancio ed entrate

Il Bilancio rappresenta l'indicatore dello stato di salute di un'amministrazione. È uno strumento di non facile gestione, che richiede grande competenza da parte degli uffici preposti e grande attenzione da parte degli amministratori che devono gestire le risorse facendo le scelte che ritengono politicamente migliori.

La realizzazione delle opere e delle attività utili alla comunità richiede un incremento delle entrate comunali, attualmente limitate.

A tal fine, questa Amministrazione intende continuare la attuale gestione delle entrate, preferendo ricorrere a strumenti alternativi all'aumento del gettito fiscale a carico dei cittadini. Come fatto sino ad ora, intendiamo percorrere soprattutto la strada del recupero dell'evasione pregressa, nella convinzione che sia preferibile pagare di meno ma tutti, riducendo la percentuale di evasione.

Tale operazione ha infatti permesso, ad oggi, il recupero di circa 200 mila euro, ed inoltre abbiamo avviato i procedimenti per la riscossione coattiva per un importo analogo a quanto recuperato.

Ci teniamo a sottolineare che tali recuperi sono stati effettuati tenendo nella giusta considerazione le eventuali situazioni di difficoltà in cui versano i debitori, siano essi famiglie o società, per i quali sono stati elaborati appositi piani di rientro; sempre nell'ottica di agevolare i debitori, è stato approvato il Regolamento per il "Baratto amministrativo", strumento che permette, in particolari casi, al contribuente in difficoltà economica di pagare il dovuto, svolgendo alcune ore di attività lavorativa in favore del comune.

Agendo in questo modo, questa Amministrazione ha inteso ed intende rispettare contemporaneamente sia i cittadini che hanno sempre pagato puntualmente i tributi, sia i cittadini che pur volendo pagare, si trovano in una temporanea situazione di sofferenza economica.

Un altro strumento volto ad incrementare le entrate, alternativo all'aumento del gettito fiscale a carico dei cittadini, è rappresentato dal progetto, avviato da tempo, della vendita dei terreni "ex Eca", al fine di utilizzare i proventi per finanziare le opere presenti in tale programma. In ogni caso, stante la solidità del bilancio comunale, non escludiamo la possibilità di accendere un mutuo.

Ulteriore strumento di massimizzazione delle entrate, è rappresentato dalla gestione diretta delle pubbliche affissioni, che permette all'Amministrazione di poter controllare il regolare pagamento da parte dei richiedenti e nel contempo introitare nelle casse comunali l'intera cifra.

Cimitero

Il grado di sviluppo di una civiltà può essere dedotto da molti aspetti, non ultimo dal modo con cui tratta i propri defunti e, conseguentemente, il luogo ad essi destinato, cioè il Cimitero.

Un Cimitero pulito ed ordinato favorisce il raccoglimento dei parenti che si recano a far visita ai propri cari lì sepolti, e in qualche maniera allevia il dolore che ogni distacco comporta.

La nostra Amministrazione ha sempre avuto particolare riguardo per questo luogo e per il suo decoro: ha provveduto a dotare le cellette cinerarie di uno stesso corredo in maniera da mantenere una continuità anche negli stili e la ghiaia dei corridoi è stata sostituita con degli autobloccanti, in maniera da rendere maggiormente agevole i percorsi.

In progetto vi è anche la sistemazione, con analogo procedimento, dell'area antistante l'altare, allo scopo di renderla maggiormente stabile in occasione delle celebrazioni commemorative che ivi si svolgono.

Tra i nostri obiettivi vi è anche quello di procedere all'ampliamento degli attuali confini per realizzare nuovi loculi.

Nel corso dell'Amministrazione appena conclusa è stato realizzato il "Roseto" per la dispersione comune delle ceneri. Anche in questa occasione abbiamo voluto evidenziare il massimo rispetto di chi fa scelte diverse dalla tumulazione.

Commercio ed artigianato

Siamo sempre stati convinti della necessità di supportare e, se possibile, far crescere le realtà locali che risentono della concorrenza dei grandi punti vendita che sorgono numerosi tutto intorno. Come Amministrazione ci siamo sempre rivolti ai punti commerciali airaschesi quando abbiamo avuto necessità di acquistare beni di consumo.

Inoltre, nel limite del possibile e nel rispetto della normativa in materia, per le piccole manutenzioni ci siamo rivolti alle professionalità presenti sul territorio e siamo sempre rimasti a disposizione per tentar di risolvere eventuali problematiche rilevate dai rappresentanti di queste categorie.

Concretezza

Perché parlare di "concretezza"? Perché la concretezza è alla base delle scelte che abbiamo fatto e andremo a fare. Quando parliamo di critica costruttiva chiediamo, prima di tutto, concretezza. Le teorizzazioni hanno certo il loro valore, ma il piano sul quale dobbiamo confrontarci è quello della realtà, con le sue possibilità, le sue necessità ed i suoi limiti (anche economici). È difficile per il cittadino pensare che anche l'ente comunale debba fare, tutti i giorni, i conti, proprio come fa un buon padre di famiglia per arrivare a fine mese. Il Comune deve arrivare "a fine anno", e durante quell'anno deve fare attenzione a non fare il passo più lungo della gamba, a non commettere errori di cui dovrebbe poi rispondere in maniera puntuale agli Enti preposti ai controlli, ma soprattutto deve mostrare "buon senso": non fare mancare i servizi essenziali ai cittadini e fornirli al meglio delle proprie disponibilità.

Cultura

Il processo culturale vede coinvolti diversi attori: i genitori, la scuola, gli educatori in generale e l'Amministrazione comunale, per la parte di sua competenza.

Per quanto riguarda gli istituti scolastici, l'Amministrazione interviene garantendo agli studenti ed al personale scolastico ambienti salubri e confortevoli. È un impegno abbastanza gravoso, sia in termini di tempo che in termini economici, in quanto gli interventi di piccola manutenzione sono all'ordine del giorno e quelli di manutenzione straordinaria, quale ad esempio l'adeguamento antisismico o il rifacimento del tetto, stanno impegnando l'Amministrazione da tempo e la impegneranno ancora nel futuro.

L'Amministrazione inoltre contribuisce economicamente inserendo in Bilancio un sostanzioso contributo destinato alle attività dell'Istituto Comprensivo. Riteniamo

che gli investimenti per la formazione dei nostri giovani siano fondamentali perché, proprio loro, rappresentano il nostro “domani”.

Un altro luogo deputato alla cultura è la Biblioteca comunale, gestita da personale volontario. Qui il Comune interviene acquistando i libri richiesti e fornendo, oltre ai locali, tutte le attrezzature necessarie, comprese quelle di tipo informatico.

Di particolare interesse si sono rivelati i progetti “Libriamoci” e “Letture ad alta voce”.

Il Centro Polifunzionale “G. Brussino” di V. Stazione n. 31, oltre ai locali della Biblioteca, ospita stabilmente l’Associazione Socialmente, che aggrega le fasce più giovanili. All’interno del suo salone l’Amministrazione ha organizzato diversi incontri (con scrittori e personaggi di spicco del mondo culturale), e diversi spettacoli destinati ai bambini, così come diverse proiezioni di film a loro dedicati. Credendo fermamente nella positività rappresentata da queste occasioni di incontro e di scambio che avvengono in modalità che possiamo definire “protetta”, l’Amministrazione intende continuare con tale attività ed è disponibile a raccogliere eventuali suggerimenti in merito.

Diverse sono le Associazioni airaschesi che si occupano di cultura: tra queste La Cupe e l’Unitre, le cui attività raccolgono sempre il patrocinio del Comune e la disponibilità a collaborare all’organizzazione dei diversi eventi che ricomprendono spettacoli teatrali e visite a musei e città d’arte.

L’Amministrazione ha provveduto, ed intende provvedere, ad una serie di manifestazioni che di fatto possono essere considerate “trasversali” in quanto vanno a toccare più ambiti: con la “Primavera Fiera”, ad esempio, diamo una risposta di tipo commerciale (grazie alla fiera) e nel contempo culturale, in quanto in tale ambito vengono proposte diverse manifestazioni in collaborazione con altre associazioni.

Con la “Marcia della Pace” è stata attivata la collaborazione con i Lions Airasca/None, associazione che dà un grosso contributo alle attività airaschesi grazie alle sue iniziative sia di carattere culturale che sociale.

Il Palio dei Borghi ha visto una nuova rinascita grazie all’impegno di un’Associazione nata spontaneamente, gli Amici del Palio, ai quali l’Amministrazione offre il proprio aiuto in termini di contributo ed attrezzature.

Attenti comunque alle aspettative dei più piccoli e dei più grandi, rientrano nel programma il Carnevale e la “Festa dei Nonni”, quest’ultima organizzata dal Centro Anziani e Pensionati.

In un quadro di “prevenzione”, intendiamo organizzare diversi corsi di “educazione stradale” utili sia a mettere in grado i bambini di muoversi con maggiore attenzione (e in sicurezza) lungo le vie del paese, sia a far nascere in loro quel senso di dovuto rispetto per la propria e altrui incolumità che li aiuterà a diventare adulti patentati e consapevoli. Tali corsi saranno tenuti dal personale di Polizia Locale.

Edilizia e lavori pubblici

Il patrimonio edilizio scolastico di Airasca risalente agli anni '60 e '70 ha impegnato l'amministrazione comunale negli ultimi anni in una costante attenzione alle tematiche legate alla manutenzione ma soprattutto alla sicurezza, da sempre valutato come requisito prioritario. Concretamente, per garantire la sicurezza delle scuole elementari, si è provveduto all'avanzamento dell'iter che ha come scopo finale la messa in sicurezza ai fini sismici dell'edificio esistente attraverso un intervento puntuale di rafforzamento delle strutture portanti.

Attualmente, raggiunto il livello definitivo di progetto richiesto per proseguire con il normale iter di aggiudicazione e per la partecipazione a bandi, l'amministrazione ha messo in campo un continuo e proficuo dialogo con organi preposti della Regione Piemonte per impostare un rapporto di cofinanziamento significativo dell'intervento.

Contestualmente all'intervento di messa in sicurezza sismica vi è inoltre la volontà di procedere all'ampliamento dei locali destinati alla mensa, in maniera tale da evitare i turni e permettere agli studenti di mangiare con più calma nel rispetto di una seria educazione alimentare.

Un argomento sensibile su cui l'attuale amministrazione vorrebbe porre attenzione nel prossimo futuro è la piazza San Bartolomeo. Le contingenze economiche del periodo storico attraversato e attuali, caratterizzate da un'attività urbanistico-edilizia molto scarsa, non hanno reso possibili interventi edilizi che avrebbero in qualche modo interessato la piazza. Per questo motivo l'idea di rivedere e riprogettare gli spazi pubblici in maniera autonoma è una strada che ci piacerebbe percorrere. Il modo per farlo potrebbe essere quello di un concorso di idee per tecnici attraverso un percorso di progettazione partecipata con i cittadini, coinvolgendoli nelle scelte che potrebbero portare ad un nuovo volto della piazza, senza ovviamente limitarne le già previste funzioni. Per cominciare questo iter di riqualificazione della Piazza l'amministrazione si è impegnata in questa prima fase, con il rifacimento dei bagni pubblici esistenti, attraverso una completa ristrutturazione in modo da renderli accessibili anche alle persone disabili.

Tra le tante ambizioni abbiamo avuto e continuiamo ad avere quella di dare una destinazione adeguata al Castello: il consiglio si è impegnato concretamente in un atto di manifestazione di interesse in risposta alla volontà della attuale proprietà di trasferire il bene al Comune. L'obbiettivo, una volta concretizzato il trasferimento, sarebbe quello di prendere in carico l'immobile e, partendo da una basica manutenzione per la messa in sicurezza, inserire un progetto di recupero dello stesso in un circuito più ampio a livello territoriale. Le sinergie con altri comuni e la creazione di percorsi culturali tematici potrebbe infatti far dirottare sul Comune più possibilità di co-finanziamento per un eventuale restauro. Il sogno per il futuro è fare del Castello la casa di tutte le realtà culturali, come biblioteca, mediateca e sede di associazioni che promuovono cultura e arte in tutte le sue forme e renderlo parte di un sistema che possa in qualche modo incentivare un turismo di prossimità, in

modo da dare un po' di respiro alle realtà che operano nell'accoglienza ed alla ristorazione.

Altro intervento puntuale, già intrapreso dall'amministrazione, è quello di aver finanziato l'illuminazione pubblica mancante per il completamento dell'anello V. della Maniga /V. Stazione che sarà dunque più sicuro sia per le auto sia per chi vorrà utilizzare il percorso ai fini di una passeggiata o per fare attività sportiva.

La sicurezza dei territori è stata, e rimane, un problema da noi molto sentito. I ricorrenti disagi che incontrano gli abitanti di V. Rubattera a causa degli allagamenti, in caso di forti piogge, dovuti all'impossibilità dell'attuale rete fognaria di smaltire l'acqua non sono stati sottovalutati, anzi, grazie al lavoro svolto dall'amministrazione, nel piano triennale 2018-2020 della SMAT sono stati inseriti gli interventi per risolvere, in modo definitivo, la problematica.

Gemellaggio

È stato mantenuto e consolidato il rapporto con Villa Trinidad, grazie anche ad alcuni scambi culturali che hanno visto i cittadini airaschesi raggiungere Villa Trinidad e viceversa.

La nostra intenzione è di continuare in tal senso, rafforzando anche il lavoro in equipe che da anni porta avanti il Comitato Gemellaggio, una vera e propria fucina di idee ed iniziative.

Manifestazioni

Come già evidenziato nei punti che precedono, questa Amministrazione sostiene e favorisce tutte le iniziative e le manifestazioni organizzate sul territorio, in alcuni casi rendendosi anche promotrice, come accade per l'organizzazione della "Primavera Fiera".

Inoltre, abbiamo intrapreso un importante percorso di valorizzazione della tradizione storica. Ne sono un concreto esempio la partecipazione alla manifestazione carnevalesca degli "Strambicoli" e la reintroduzione del Palio dei borghi. Quest'ultimo evento, ha favorito la coesione tra i vari borghi e ha coinvolto tutta la cittadinanza senza distinzione di età.

Auspichiamo, anche grazie alla recente istituzione di una associazione dedicata, denominata "Amici del Palio", che tale manifestazione perduri nel tempo e continui a rivelarsi un successo. Ci auguriamo che tale entusiasmo possa continuare anche per altre manifestazioni, quali ad esempio l'allestimento di "Luci di Natale".

Organizzazione

La nascita dell'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe è stata una preziosa occasione per la razionalizzazione dei servizi alla cittadinanza, per il contenimento della spesa ed il perseguimento di politiche di area vasta che meglio soddisfino gli interessi di aree omogenee del territorio.

L'entrata in Unione ha permesso di accedere ad alcuni contributi regionali che hanno portato sollievo economico alle casse comunali ed hanno contribuito alla possibilità di procedere, come Unione, all'assunzione di n. 3 nuovi dipendenti ed alla trasformazione, in aumento, di alcuni part time.

Attraverso un notevole lavoro di coordinamento siamo riusciti ad offrire alla cittadinanza una riorganizzazione degli orari di accesso agli uffici comunali (protocollo, segreteria, demografici).

L'Unione ha, tuttavia, reso necessario procedere ad una riorganizzazione degli uffici e dei dipendenti di tutti e tre gli enti ma non ha risolto il grave problema della notevole carenza di personale.

Proseguendo su questa strada intendiamo assumere personale, nel limite delle possibilità concesse, in modo da adeguare, qualora risultasse necessario, la possibilità di accesso dei cittadini ai servizi comunali alle esigenze degli stessi.

Piano Regolatore (PRGC) e Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Dovendosi procedere alla revisione del Piano Regolatore in maniera strutturale, trattandosi di un Piano approvato moltissimi anni fa e ormai non perfettamente rispondente alle esigenze del paese, deve essere necessariamente preceduta dall'approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico. In tale ottica pertanto si è già provveduto all'approvazione del progetto preliminare del PAI e degli elaborati idraulici, geologici e sismici. In programma quindi c'è l'approvazione definitiva del PAI e, successivamente, la revisione strutturale del PRGC, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio edilizio esistente evitando l'utilizzo di altro terreno attualmente destinato ad usi agricoli.

Protezione Civile

Il Comune di Airasca possiede un proprio Piano di Protezione Civile ma, al fine di garantire un servizio più efficiente e capillare sul territorio, intendiamo stilare un Piano unico a livello di Unione. Quest'ultimo, tuttavia, non è stato ancora realizzato a causa di un problema burocratico che dovrà essere risolto dalla Regione Piemonte. Nello specifico, i Comuni di Scalenghe e Buriasco appartengono all'ambito territoriale di Pinerolo, mentre Airasca a quello di Nichelino; per procedere con la sottoscrizione di un Piano di Protezione Civile Unico è necessario che il Comune di Airasca venga inserito dalla Regione nello stesso ambito degli altri due Comuni.

Siamo in attesa, pertanto, dell'accoglimento della nostra istanza da parte della Regione Piemonte.

Vi è, inoltre, in progetto l'idea di organizzare una serata informativa sui comportamenti da assumere in caso di emergenza, e di fornire un vademecum contenente istruzioni in tal senso.

Salute

La Regione Piemonte promuove lo sviluppo di piccole strutture decentrate attrezzate ed aperte lungo tutto il corso della giornata, denominate "Case della salute", ove si eroga un servizio sanitario di base vicino al territorio, grazie alla competenza di diverse professionalità (medici di base, specialisti, infermieri, assistenti sociali, operatori socio-sanitari). Airasca dispone di una struttura potenzialmente adeguata allo scopo, ossia l'ex Centro Anziani, ove si trovano i locali dell'Asl. Essi, con debiti interventi, potrebbero diventare una "Casa della salute" per servire più Comuni della zona, così come hanno già realizzato ad esempio, a Cumiana e Vigone.

Sensibilizzazione e sinergia tra Comune e Cittadini

La "sensibilizzazione" è quella dovuta attività che trasforma un cittadino "ubbidiente" in un cittadino "consapevole", che sarà in grado di valutare le conseguenze del proprio comportamento sull'intera comunità.

Una buona azione di sensibilizzazione è in grado di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità all'interno della quale prendersi vicendevolmente cura, sia delle persone che delle cose, cioè di quei beni che sono a disposizione di tutti e che esistono perché sono state acquistate dal Comune grazie agli onesti cittadini che annualmente pagano tasse e tributi.

L'opera di sensibilizzazione dovrebbe cominciare fin dalla più tenera età ad opera della famiglia e dei vari educatori, ma nel tempo sono emerse delle problematiche che vanno al di là di quella che una volta si sarebbe semplicemente definita "buona educazione".

L'evoluzione del mondo in cui viviamo richiede alle Istituzioni più vicine ai cittadini, come i Comuni, di promuovere l'educazione civica in una accezione moderna, intesa non solo come rispetto dei concittadini e dei beni civici ma anche dell'ambiente e della salute.

Questa lista civica vorrebbe aiutare a diffondere le tematiche ambientali, attraverso l'organizzazione di apposite serate tenute da relatori qualificati e da interventi all'interno dei servizi scolastici, calibrati sull'età dei destinatari, al fine di fornire le giuste informazioni e motivare all'adozione di comportamenti salutari ed eventualmente abbandonare abitudini nocive.

Nel campo dell'educazione alla salute, intendiamo organizzare dei corsi in collaborazione con il personale ASL. Questi corsi, destinati a giovani e adulti, serviranno a riportare l'attenzione delle persone sull'importanza rappresentata dalla scelta di evitare tutti quei comportamenti a rischio che minano la salute delle persone, siano esse abitudini alimentari, il poco movimento o l'uso di sostanze lecite o illecite che di fatto causano seri danni al benessere psicofisico.

Sorveglianza

Nonostante i buoni risultati raggiunti in ambito della raccolta differenziata, esiste ancora una fascia di cittadini che fa un uso irregolare ed improprio degli ecopunti, abbandonandovi rifiuti in maniera disordinata o illecita. Per limitare tale comportamenti saranno installate una serie di telecamere di controllo, attualmente posizionate nel territorio di Scalenghe, che verranno fatte ruotare periodicamente tra vari ecopunti.

Sicurezza

Per garantire un maggior senso di sicurezza l'Amministrazione ha attivato ed implementerà una serie di azioni che vanno dalla sorveglianza a mezzo telecamere, a servizi di controllo operati da personale della Polizia Locale soprattutto nei luoghi maggiormente sensibili, quali ad esempio parchi pubblici frequentati da bambini e famiglie.

Proprio a garanzia della sicurezza di tutti, saranno aumentati i controlli circa la velocità e il rispetto delle norme in materia di assicurazione, grazie sia alla dotazione di apposita apparecchiatura gestita dalla Polizia Locale sia alla sistemazione di alcune posizioni fisse di autovelox poste nel centro urbano, sulle vie Vigone e Roma. In progetto, inoltre, vi è il posizionamento di alcuni dissuasori di velocità in V. Falcone e V. Monsignor Moriondo e presso gli incroci di maggior pericolosità.

Sempre nell'ambito della sicurezza si intendono apportare alcune modifiche alla viabilità, quale ad esempio il completamento di un anello stradale che permetta ai genitori di raggiungere gli edifici scolastici evitando V. Europa, ed utilizzando invece V. Monsignor Moriondo per raggiungere V. dei Reali.

In considerazione inoltre della ampiezza limitata di alcune strade comunali, si procederà ad uno studio teso a modificare la viabilità, inserendo alcuni sensi unici. Inoltre, al fine di evitare allagamenti in caso di eventi atmosferici di straordinaria entità, viene predisposta la continua pulizia delle bealere e dei canali irrigui, programmando inoltre il ripristino totale delle antiche paratoie irrigue.

Sostegno

Con il termine "sostegno" intendiamo le attività che abbiamo intrapreso, direttamente o indirettamente, per andare incontro alle difficoltà delle famiglie.

Con l'introduzione del S.I.A. prima e del R.E.I. poi, tutti interventi a sostegno del reddito e gestiti dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S.), il numero dei cittadini che hanno richiesto aiuti economici si è quasi del tutto azzerato.

Nel corso degli anni si è ridotto notevolmente il numero dei cittadini che, in un'ottica di assistenzialismo, chiedevano aiuti economici per far fronte al pagamento delle varie utenze. A questo si è addivenuto grazie ad un migliore coordinamento con il C.I.S.S., con il quale (ed in collaborazione con il Centro per l'Impiego) sono stati progettati diversi tirocini di inserimento-reinserimento lavorativo che hanno permesso ai lavoratori di acquisire una professionalità in

ambito manutentivo, restituendo loro, nel contempo, quel senso di dignità che deriva dalla consapevolezza di ricevere un compenso in cambio del proprio lavoro.

È nostra intenzione continuare con questi progetti che, tra l'altro, favoriscono anche l'inserimento sociale dei lavoratori.

Per tre anni abbiamo aderito al progetto del Banco delle Opere di Carità (B.O.C.) e con la Parrocchia, ci si è attivati per la distribuzione delle borse alimentari. Questo progetto è cessato al 31.12.2018 per trasformarsi in "Ticket alimentare"; con questa modifica, sostanzialmente, la Parrocchia provvederà direttamente all'acquisto degli alimenti il cui costo è sostenuto dal C.I.S.S.

Sono state rinnovate, inoltre, le convenzioni con l'Associazione di Volontari per l'Assistenza Socio-Sanitaria (A.V.A.S.S.) e con il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana, che si occupano dei trasporti delle persone in difficoltà da e verso i presidi sanitari.

Sempre il C.I.S.S. si occupa dell'assistenza ai bambini diversamente abili.

Sport e tempo libero

Questa amministrazione ha sempre valorizzato le attività sportive, certi che lo sport rappresenti uno dei fattori principali in grado di contrastare le cattive abitudini e il declino fisico. Non abbiamo mai negato contributi alle associazioni sportive che ne hanno fatto richiesta, in particolar modo per quanto riguarda i tornei di calcio destinati ai bambini, il ciclismo e le podistiche per gli adulti.

Abbiamo l'obiettivo di realizzare una nuova palestra su un'area comunale sita in V. G. Falcone, in quanto l'attuale struttura non offre una situazione ottimale alle varie Associazioni che vi si alternano. Purtroppo dobbiamo fare i conti con le risorse economiche e confidiamo per realizzarlo, i bandi per ottenere i contributi necessari. Pensando al tempo libero dei più piccoli, è in programma l'acquisto di nuovi giochi da sistemare nei giardini pubblici in sostituzione di quelli ormai usurati, ponendo la massima attenzione al fine del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

L'area fitness attrezzata presso il campo sportivo verrà implementata con nuovi attrezzi ginnici mentre nella piazzetta intitolata a Melvin Jones verrà installato un canestro da basket.

Il percorso della pista ciclabile, che in questi anni ha visto diverse migliorie grazie ad una serie di progetti attuati tra i Comuni interessati dal percorso, verrà arricchito dal collegamento con il Comune di Volvera, grazie ad un contributo regionale. Tale ampliamento permetterà inoltre l'attivazione di un collegamento tra la pista ciclabile di Via delle Risorgive e il complesso scolastico, in maniera tale da garantire un percorso sicuro per i ragazzi che decideranno di utilizzare la bicicletta per raggiungere la scuola. La nostra pista ciclabile si è inserita in un ambizioso progetto regionale nato per favorire il turismo sostenibile, denominato "Eurovelo 8", che collegherà Torino con Limone Piemonte.

Viabilità e trasporti

Riteniamo che i tanti cittadini airaschesi che quotidianamente si muovono in direzione Torino o Pinerolo con mezzi pubblici e privati, debbano poter godere di una viabilità e di trasporti rapidi ed efficienti. Migliorare i collegamenti da e per Airasca significa anche valorizzarne e promuoverne il territorio.

Benché il Comune di Airasca non abbia competenza diretta in materia, ha già partecipato alle riunioni con Trenitalia e Regione Piemonte durante le quali si è parlato dell'ambizioso ma auspicato progetto di eliminare i passaggi a livello, fonte di ritardi e disservizi, attraverso la costruzione di due passaggi sopraelevati, uno sulla S.P. 139 con relativo ampliamento della carreggiata, e l'altro nella zona della Ca' Bianca.

Riteniamo, opportuno, inoltre, interloquire con Trenitalia, al fine di completare l'ammodernamento delle strutture elettriche della stazione, e con la Città Metropolitana, al fine di migliorare il trasporto dei cittadini offerto su gomma, non dimenticando di sollecitare l'ampliamento della S.P. 139 in maniera da garantire una maggiore sicurezza in termini di viabilità.

Data 31/07/2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. MOSSO Luciana.
